

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA **PRESTAZIONE DI SERVIZI**
ALL'ALBO DEGLI ARCHITETTI, PPC DI ROMA E PROVINCIA

marca
da
bollo
corrente
16,00 €

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, P.P.C.
di Roma e Provincia

Il/la sottoscritto/a _____
(titolo) (cognome) (nome)

nato/a _____ Prov. _____

il _____ di sesso _____ codice fiscale _____

residente in (Stato e Città) _____

Indirizzo: _____ CAP _____

TEL/FAX ¹ _____

e-mail: _____

Studio/ domicilio professionale(Città)¹ _____ CAP _____

Indirizzo _____

avendo conseguito il seguente titolo di studio _____

presso _____ il _____

dovendo svolgere la seguente prestazione professionale temporanea nella provincia di Roma

tipologia _____

Località _____

Durata prevista _____

CHIEDE, ai sensi del D. Lgs. 129/92 e art. 6 DM n. 776/94, di essere **ISCRITTO** alla **PRESTAZIONE DI SERVIZI**

Dichiara sotto la propria responsabilità di **essere iscritto** all'Albo degli Architetti (in ambito CEE UE)

di _____ dal _____

Dichiara di aver ricevuto copia delle **Norme di Deontologia** per gli iscritti a codesto Ordine; di averne letto il testo ed interamente compreso il contenuto e le finalità.

Si impegna consapevolmente al pieno rispetto delle medesime nell'esercizio della professione di Architetto.

ALLEGA alla presente domanda la prescritta documentazione

Prende atto inoltre che i presenti dati saranno sottoposti ad operazioni di trattamento, automatizzato e non, di conservazione, di utilizzo, di elaborazione per l'adempimento dei compiti istituzionali dell'Ordine. L'interessato prende atto inoltre che ha il diritto, (esercitabile in qualsiasi momento), di conoscere, di chiedere l'aggiornamento e la rettifica dei suddetti dati, nonché di chiedere la cancellazione e di opporsi al trattamento dei dati eventualmente non necessari all'adempimento dei compiti succitati, scrivendo a: Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia, P.zza Manfredo Fanti,47, 00185 Roma. In conformità al **Dlgs.196/2003** sulla tutela dei dati personali.

Roma, _____

firma _____

(da apporre all'atto della presentazione)

¹l'indicazione è facoltativa

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI ROMA E
PROVINCIA**

P.zza Manfredo Fanti,47 - 00185 Roma

tel. 06 97604560 - fax: 06 97604561

Orario Segreteria:

mattina: dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.00

pomeriggio: lunedì e mercoledì ore 14.30 - 16.30

Indirizzo Internet: <http://ordine.architettiroma.it/>

E-Mail: protocollo@architettiroma.it

PEC: ordine@pec.architettiroma.it

**ELENCO DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PRESTAZIONE
DI SERVIZI (in bollo corrente – 16,00€) ALL'ALBO DEGLI ARCHITETTI, PPC DI ROMA E
PROVINCIA CON TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO IN AMBITO CEE UE.**

*In base all'art. 9, comma 1, del D. Lgs. 129/92, si ha prestazione di servizi quando l'attività di architetto, svolta sul territorio italiano, abbia carattere di temporaneità e dia luogo all'apertura di una sede, anche non solo secondaria, dello studio professionale. Alla prestazione di servizi sono ammessi i cittadini comunitari che, essendo **in possesso di un titolo riconosciuto** (ivi compresa l'autorizzazione di cui all'art. 6 del Dlgs.129/92), dimostrino di esercitare legalmente l'attività professionale di architetto nello Stato membro in cui sono stabiliti.*

ELENCO DOCUMENTI RICHIESTI:

- **preventivo riconoscimento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica con sede in Roma , 00144 Piazzale Kennedy 20 . Per informazioni telefoniche rivolgersi al n. 06/58497450.**
- a) domanda, redatta in lingua italiana e su carta da bollo corrente, secondo il fac-simile sopra riportato.
- b) originale o copia conforme del diploma, certificato o titolo posseduto ed eventuale tirocinio
- c) certificato rilasciato da autorità dello stato membro di origine o di provenienza dal quale risulti che l'interessato esercita legalmente l'attività nel settore dell'architettura nello stato medesimo , con traduzione italiana autenticata da autorità competenti (art. 7 Dm 776/94) (per es. specifica certificazione rilasciata dall'Ordine professionale dello Stato in cui l'interessato è stabilito ed esercita)
- d) certificato di cittadinanza di uno Stato CEE (che potrà non coincidere con quella dello Stato in cui il professionista è stabilito, se diverso da quello originale)
- e) fotocopia del passaporto o carta di identità in corso di validità, ed esibire l'originale
- f) Certificato Generale del Casellario Giudiziale per uso amministrativo
- g) dichiarazione preliminare prescritta dall'art.7 comma 2, del Dlgs. in esame per il caso che la prestazione di servizi comporti la realizzazione di un progetto sul territorio italiano. (La limitazione alla sola ipotesi della progettazione, posta già dalla Direttiva CEE, sembra escludere che la dichiarazione possa essere richiesta per le altre attività professionali, es. consulenze, perizie, che possono formare oggetto di una prestazione di servizi). La dichiarazione deve precisare il progetto da realizzare, la durata presumibile della prestazione, la località (nell'ambito della circoscrizione dell'Ordine) in cui avrà luogo, il recapito in Italia del professionista, nonché la eventuale sede temporanea in cui sarà materialmente svolta l'attività di progettazione.

N.B.:

- In applicazione del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 in luogo della presentazione dei documenti di cui ai punti **d)**, **f)**, gli interessati possono sottoscrivere **dichiarazione sostitutiva di certificazione (come da allegato)**. **Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.**
- **NON VERRA' ACCETTATO ALCUN DOCUMENTO DI ATTESTAZIONE SE NON ACCOMPAGNATO DALLA RELATIVA TRADUZIONE FEDELE ALL'ORIGINALE IN LINGUA ITALIANA AUTENTICATA DAGLI ORGANI COMPETENTI**

I moduli all'uopo predisposti, così come previsto dall'art. 48 del D.P.R. n. 445/2000, sono reperibili via internet al sito <http://ordine.architettiroma.it/modulistica-dellordine-degli-architetti-p-p-c-roma-provincia/> nonché presso la Segreteria dell'Ordine.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Ai fini della domanda di **AMMISSIONE** alla **PRESTAZIONE DI SERVIZIO**
nell'Albo degli Architetti PPC di Roma e Provincia
ai sensi del **D. Lgs. 129/92 e art. 6 DM n. 776/94 – solo per Architetti CEE UE**

Il/la sottoscritto/a _____
(titolo) (cognome) (nome)

nato/a _____ Prov. _____

Il _____ sesso _____ codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000²

DICHIARA

- essere **cittadino** _____
- di essere iscritto dal _____ all'Ordine degli Architetti
di _____
- di essere in possesso del **riconoscimento del titolo** abilitante all'esercizio della professione in Italia, rilasciato dal MIUR in data _____
- di **non aver riportato condanne penali** e di **non essere destinatario di provvedimenti** che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (*in caso positivo allegare certificato generale del Casellario Giudiziale per uso amministrativo*)

Dichiara di aver ricevuto copia delle **Norme di Deontologia** per gli iscritti a codesto Ordine; di averne letto il testo ed interamente compreso il contenuto e le finalità

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del **D.Lgs. 196/2003** che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dichiaro, inoltre, di essere a conoscenza dei poteri di controllo del Consiglio dell'Ordine, previsti dall'art. 71 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Roma, _____ firma del dichiarante _____
(da apporre all'atto della presentazione)

² **Art.76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000** (Norme penali)

1: Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1,2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.